

Verbale CCA del 26/01/17

La riunione comincia alle ore 16.30 e il Direttore Generale dà il benvenuto alle associazioni presenti.

Sono presenti per l'Azienda il direttore generale dott. Carmelo Iacono, il direttore sanitario dott.ssa Marcella Santino, la referente aziendale del CCA dott.ssa M. Antonietta Campo e il dott. Michele Viggiani per l'URP. Per le Associazioni sono presenti Angelo Rigano per Cittadinanza Attiva, Giovanni Pilato per l'A.D.S., Luigi Cimò per la Mongolfiera, Francesco Tilaro per "Il Giardino", Filippo Maritato per Nuovo Orizzonte, Antonina Sorge per Ass. Fam. Alzheimer di CL, Rossana Rap (?), Silvana Castiglione G.A.R.V., Pia Falzone Donatori di sangue AB Zero con la delega di Paola Città SANSOUCI, Gaetano Giambusso AVIS donatori di sangue CL, Giuseppe Lombardo AIES-Regione Sicilia, Salvatore Pelonero Auser con la delega di Giuseppe Palermo e William Di Noto SAMOT. E' inoltre presente il Presidente regionale dei CCA Pieremilio Vasta.

Prende la parola il Presidente del CCA Salvatore Pelonero che spiega che la riunione è finalizzata a riconoscere il lavoro svolto dalla Direzione Strategica per il P.O. di Caltanissetta. Pelonero infatti ringrazia il dott. Iacono per il lavoro fatto e si impegna, a nome di tutto il CCA, a ottimizzare il lavoro sin ora svolto in sinergia con la Direzione. Espone quindi le problematiche relative al P.S. del "S. Elia" coinvolgendo di più la cittadinanza. Nel ringraziare della sua presenza Pieremilio Vasta, si impegna inoltre a lavorare per una maggiore sensibilizzazione degli screening nella provincia e auspica di potere traghettare il CCA sino alla sua scadenza di settembre nel migliore dei modi. Di contro il Direttore Generale, nell'ambito di una comune progettualità con il CCA, mette a disposizione di tutti i componenti il CCA la sala riunioni del P.O. "S. Elia".

Passando alla rete ospedaliera, il dott. Iacono ci tiene a chiarire ai presenti alcuni passaggi poco chiari del documento programmatico sottolineando comunque, che nelle tabelle di riorganizzazione della rete ospedaliera il S. Elia è stato identificato come DEA di II° livello, mentre il P.O. di Gela viene promosso a DEA di I° livello. Il P.O. di Mussomeli viene riclassificato come P.O. di zona disagiata ed quello di Niscemi come P.O. di zona ad alto rischio ambientale. Spiega inoltre che un ruolo determinante in questi risultati lo ha giocato la centralità di Caltanissetta. Per i problemi relativi al P.S. spiega che molti sono legati alla stagionalità. Troppi codici verdi e bianchi intasano il P.S. e questo è un fenomeno che va affrontato essendo un problema di educazione sanitaria. Vasta propone di pagare il ticket per l'ingresso al P.S. ma il problema è legato, in larga parte, al fatto che i M.M.G. molto spesso mandano direttamente i pazienti al P.S.

A tal proposito interviene la dott.ssa Santino che propone di invitare il Presidente dell'Ordine dei Medici ad una riunione per discutere ed affrontare il problema tutti insieme. Pieremilio Vasta puntualizza poi l'importanza della comunicazione tramite la Rete Civica della Salute e consiglia un modello di organizzazione fatto a Catania per implementare le adesioni alla R.C.S. che nella provincia nissena reputa deludente.

Interviene Filippo Maritato che, approfittando della presenza del Direttore Generale, rappresenta il fatto che nella storia del CCA non tutte le Associazioni sono state presenti ed alcune addirittura, dopo la prima volta, non sono più venute. Pilato ricorda poi al Direttore Generale che ha preso l'impegno di visitare tutte le associazioni del territorio. Si elegge quindi a maggioranza Stefania Pagano di Gela nella carica di vicepresidente del CCA e la riunione finisce con l'impegno del Direttore Sanitario di organizzare un tavolo permanente in vista del SALUS 2017 con elementi del CCA.

La segreteria del CCA  
*f.to dott. Michele Viggiani*

Il presidente del CCA  
*f.to Salvatore Perlonero*

